

I tempi dell'*infectum* – presente e imperfetto

- Il presente indicativo e congiuntivo
- L'imperfetto indicativo e congiuntivo

L'indicativo presente

- L'indicativo presente appartiene all'*infectum* corrisponde al presente indicativo italiano ed ha valore generalmente durativo.
- Esso si forma secondo il modello seguente:

Radice - vocale caratteristica del tema – desinenze attive / passive

■ I con. <i>am-</i>	<i>a</i>	<i>t/tur</i> III p. s.
■ II con. <i>mon-</i>	<i>e</i>	<i>t/tur</i> III p. s.
■ III con. <i>leg-</i>	<i>i</i>	<i>t/tur</i> III p. s.
■ IV con. <i>aud-</i>	<i>i</i>	<i>t/tur</i> III p. s.
■ Con. mista		
<i>cap-</i>	<i>i</i>	<i>t/tur</i> III p. s.

Osservazioni sulla formazione dell'indicativo presente - 1

- Caratteristica della **I coniugazione** è la vocale *a-*, che si mantiene in tutte le persone tranne che nella prima singolare, sia attiva sia passiva, dove si contrae con la desinenza *-o*.
- Contraddistingue la **II coniugazione** la vocale *e-*, che si conserva in tutte le persone ad eccezione della desinenza *-o/-or* della prima persona singolare attiva e passiva dove si abbrevia in *-e*.

Osservazioni sulla formazione dell'indicativo presente - 2

- La **III coniugazione** presentava in origine la vocale tematica *e/o*: la forma *e* diviene *i* in quasi tutta la flessione e si conserva solo nella II persona singolare passiva. Nelle terze persone plurali troviamo invece una vocale *-u-* sviluppata dalla *o* originaria.
- Nella **IV coniugazione** la vocale caratteristica è una *-i-*, che si abbrevia come sempre davanti a vocale. Nelle terze persone plurali, dopo la vocale caratteristica abbreviata (*-i-*), troviamo in aggiunta una vocale *-u-* sviluppata da un'originaria *-o-*.

Osservazioni sulla formazione dell'indicativo presente - 3

- La **coniugazione mista**, rispetto alla quarta coniugazione, differisce solo per la quantità della vocale radicale, una *-ī-*, che si muta in *-e-* in finale di parola e davanti ad *-r*. Le forme della I persona singolare e della III persona plurale sono uguali a quelle della quarta coniugazione, mentre le restanti sono uguali a quelle della terza.
- Nella seconda persona singolare passiva, accanto alla desinenza più comune *-ris*, ne esiste anche una più rara in *-re*.

Osservazioni sulla formazione dell'indicativo presente - 4

- L'accento non cade sempre sulla medesima sillaba, in obbedienza alla legge della penultima. In particolare, che la prima e la seconda persona plurale si leggono in modo differente nella terza e nella quarta coniugazione:

lèg-i-mus (III con.)

aud-ì-mus (IV con.)

lèg-i-tis (III con.)

aud-ì-tis (IV con.)

Osservazioni sulla formazione dell'indicativo imperfetto - 1

- Il tempo appartiene all'*infectum* ed indica la durata di un fenomeno nel passato.
- La traduzione dell'imperfetto latino corrisponde all'imperfetto italiano. Lo schema di formazione dell'imperfetto è indicato nella diapo seguente.

Osservazioni sulla formazione dell'indicativo imperfetto - 2

Radice vocale lunga o allungata suffisso desinenze personali

■ I con.

<i>Laud</i>	<i>a -</i>	<i>ba</i>	<i>m/r</i>
-------------	------------	-----------	------------

■ II con.

<i>doc</i>	<i>e-</i>	<i>ba</i>	<i>m/r</i>
------------	-----------	-----------	------------

■ III con.

<i>leg</i>	<i>e-</i>	<i>ba</i>	<i>m/r</i>
------------	-----------	-----------	------------

■ IV con.

<i>pun</i>	<i>ie-</i>	<i>ba</i>	<i>m/r</i>
------------	------------	-----------	------------

■ Con.mista

<i>cap</i>	<i>ie-</i>	<i>ba</i>	<i>m/r</i>
------------	------------	-----------	------------

Osservazioni sulla formazione del congiuntivo presente - 1

- Il congiuntivo presente appartiene all'*infectum* e può avere sia valore assoluto (quando è usato come esortativo, concessivo ecc.) sia relativo in connessione con i tempi della reggente.
- Il congiuntivo presente si forma sulla base del seguente modello:

I coniugazione

- **Radice del presente + suffisso -e- + desinenze attive o passive**

<i>put</i>	<i>e</i>	<i>m/r</i>
------------	----------	------------

II coniugazione

- **Tema del presente + suffisso -a - + desinenze attive o passive**

<i>mon\$</i>	<i>a</i>	<i>m/r</i>
--------------	----------	------------

III coniugazione

- **Tema del presente in consonante + suffisso -a - + desinenze attive o passive**

<i>leg</i>	<i>a</i>	<i>m/r</i>
------------	----------	------------

IV coniugazione e coniugazione mista

- **Tema del presente in -i- + suffisso -a - + desinenze attive o passive**

<i>audi</i>	<i>a</i>	<i>m/r</i>
-------------	----------	------------

<i>capi</i>	<i>a</i>	<i>m/r</i>
-------------	----------	------------

Osservazioni sulla formazione del congiuntivo presente - 2

- 1) Nella II e nella IV coniugazione le vocali caratteristiche *e* ed *i* diventano brevi davanti al suffisso secondo la regola per cui una vocale si abbrevia davanti a un'altra vocale quando non forma dittongo.
- 2) Nella seconda persona singolare passiva si può trovare al posto di *-ris* la desinenza *-re*.
- 3) La I persona singolare di congiuntivo presente e futuro semplice attivo e passivo sono identiche:

Dicam: io dirò, che io dica

Osservazioni sulla formazione del congiuntivo imperfetto - 1

- Il congiuntivo imperfetto appartiene all'*infectum* e può avere sia valore assoluto (quando è usato come potenziale, desiderativo ecc.) sia relativo in connessione con i tempi della reggente.

Osservazioni sulla formazione del congiuntivo imperfetto - 2

- Il congiuntivo imperfetto si forma secondo lo schema seguente:

Tema del presente + suffisso *-re-* + desinenze

- I con.

<i>ama</i>	<i>re</i>	<i>m/r</i>
------------	-----------	------------

- II con.

<i>mone</i>	<i>re</i>	<i>m/r</i>
-------------	-----------	------------

- III con.

<i>lege</i>	<i>re</i>	<i>m/r</i>
-------------	-----------	------------

- IV. con.

<i>audi</i>	<i>re</i>	<i>m/r</i>
-------------	-----------	------------

- Con. mista

<i>Cape</i>	<i>re</i>	<i>m/r</i>
-------------	-----------	------------

Osservazioni sulla formazione del congiuntivo imperfetto - 3

- 1) Dal punto di vista pratico, formare il congiuntivo imperfetto è molto semplice, perché, data la somiglianza con l'infinito presente, è sufficiente **aggiungere le desinenze all'infinito presente attivo**; es. *amare-m* ecc.
- 2) Nel congiuntivo imperfetto di tutte le coniugazioni si mantiene la vocale caratteristica nella forma originaria; la coniugazione mista usa la *e*.

Osservazioni sulla formazione del congiuntivo imperfetto - 3

- 3) Il suffisso *-re-* deriva da un originario *-se-* la cui consonante subì il rotacismo poiché era in posizione intervocalica. La forma *-se-* si è conservata solamente nel congiuntivo imperfetto del verbo *sum* e dei suoi composti (*essem*).
- 4) Anche nel congiuntivo imperfetto passivo si trova nella seconda persona singolare la desinenza *-re* al posto di *-ris*.